

COMUNE DI VENAUS (c.c. n. 6 del 28.4.2022)
Ripubblicato per 15 gg dal 24.5.2022 al 10.6.2022

Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi Comunali in modalità telematica.

Art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento prevede e disciplina la possibilità di svolgimento telematico delle sedute degli organi collegiali del Comune (Consiglio, Giunta, Commissioni), comprese le commissioni consiliari, di gara, di concorso e consultive, che si possono tenere mediante videoconferenza o audioconferenza da remoto.

Art. 2 Requisiti tecnici

1. La piattaforma telematica utilizzata deve garantire il rispetto delle seguenti condizioni e requisiti:

- a) la verifica della identità dei soggetti che intervengono in audio/videoconferenza;
- b) la possibilità a tutti i componenti dell'organo collegiale di partecipare alla discussione e alla votazione su ogni argomento;
- c) la reciproca percezione degli interventi e dichiarazioni da parte di tutti i componenti, in modo da consentire un collegamento simultaneo su un piano di parità del dibattito;
- d) la visione e condivisione tra i partecipanti della documentazione relativa agli argomenti in discussione;
- e) la constatazione e proclamazione dei risultati della votazione, comunque delle posizioni assunte dai singoli consiglieri o componenti;
- f) la redazione del verbale sulla base di quanto discusso e deliberato;
- g) la garanzia della riservatezza delle sedute per gli organi in cui è prevista e ove necessario per il Consiglio comunale;
- h) la sicurezza dei dati e delle informazioni;
- i) la tracciabilità mediante verbalizzazione delle riunioni, acquisizione e conservazione dei files dei lavori quando siano registrati.

2. La piattaforma deve garantire che il Segretario comunale o chi svolge le funzioni di Segretario dell'Organo abbiano sempre la completa visione e percezione dell'andamento della seduta e di quanto viene deliberato, anche con riguardo ad eventuali questioni incidentali.

Art. 3 Principi e criteri per le sedute di Consiglio comunale

1. Il presente è ispirato ai principi di pubblicità di cui all'articolo 38, TUEL, e si richiama ai criteri fissati in situazione di emergenza dall'articolo 73 del D.L. n. 18/2020:

- a) pubblicità: le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche e se possibile sono trasmesse in diretta streaming sul portale istituzionale del comune. In alternativa la registrazione della seduta viene successivamente pubblicata sul portale comunale. Fanno eccezione le sedute che hanno carattere riservato secondo il Regolamento generale del Consiglio comunale. In ogni caso la diffusione delle

audio/videoriprese deve assicurare principi di completezza informativa, imparzialità, obiettività e trasparenza, evitando l'alterazione del significato delle opinioni espresse, e rispettando quanto stabilito dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;

b) trasparenza: si realizza mediante la completa accessibilità dei documenti relativi agli argomenti da trattare, nei medesimi termini previsti per le sedute in presenza, e mediante la preventiva informazione ai Consiglieri comunali contenuta nell'avviso di convocazione;

c) tracciabilità: è garantita la verbalizzazione sintetica delle riunioni e la conservazione nel tempo dei relativi verbali in qualunque formato essi siano redatti. I documenti informatici conservati delle registrazioni integrano la tracciabilità.

Art. 4 Convocazione del Consiglio comunale in modalità telematica

1. Il Consiglio comunale è convocato in modalità telematica solo in caso di esigenze straordinarie, connesse ad eventi e situazioni particolari, ovvero tali che possano comportare il rischio di non raggiungere il numero legale dell'organo in presenza di atti improrogabili ed urgenti, nonché in presenza di uno stato di emergenza, su decisione del Presidente del Consiglio comunale, sentiti i Capigruppo consiliari.

2. In considerazione del costo e della complessità tecnologica, per le sedute del Consiglio Comunale non è prevista la modalità mista (con solo alcuni partecipanti in presenza ed altri collegati da remoto).

3. Il Presidente del Consiglio comunale convoca le sedute telematiche del Consiglio mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica comunicato da ogni Consigliere comunale. Allo stesso modo è informato il Segretario comunale o chi legalmente lo sostituisca.

4. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si svolge la seduta con espressa indicazione del ricorso alla modalità telematica. All'avviso di convocazione può essere allegata una nota contenente ogni utile indicazione operativa per la partecipazione e lo svolgimento della seduta in modalità telematica.

5. Ai fini del contenuto dell'avviso di convocazione, dei termini, degli orari di prima e seconda convocazione, della messa a disposizione dei documenti, di eventuali integrazioni all'ordine del giorno, si osservano le norme previste dal Regolamento generale del Consiglio comunale.

6. La partecipazione alla seduta in modalità telematica riguarda, oltre al Segretario, anche i componenti esterni della Giunta comunale e/o i funzionari competenti per materie oggetto di trattazione, ovvero eventuali esperti e relatori esterni, per la trattazione dell'argomento per il quale sono invitati.

7. La presentazione di ulteriore documentazione oltre a quella già depositata in sede di convocazione può avvenire mediante invio telematico all'indirizzo di posta elettronica dei Consiglieri, ovvero utilizzando cartelle di rete condivise.

Art. 5 Partecipazione alle sedute

1. Il Consigliere che partecipa in modalità telematica assicura che il suo impegno sia dedicato alla seduta e avvenga con modalità consone. Egli è personalmente responsabile dell'utilizzo del proprio account di accesso al sistema di audio/videoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale.

Art. 6 Accertamento del numero legale

1. All'inizio della seduta è accertata da parte del Segretario comunale, mediante riscontro ed eventuale appello nominale, l'identità dei Consiglieri e la presenza del numero legale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando i propri dispositivi elettronici per consentire la propria identificazione.

2. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.

3. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

Art. 7 Svolgimento delle sedute

1. Le sedute del Consiglio comunale in teleconferenza si intendono svolte virtualmente presso la sede dell'Ente. È consentito il collegamento di uno o più partecipanti dalla sede Comunale, con l'uso delle dotazioni tecnologiche ivi presenti.

2. I lavori dell'assemblea sono regolati dal Presidente del Consiglio comunale secondo le prescrizioni del Regolamento generale del Consiglio comunale.

3. Lo stesso Presidente assume le determinazioni necessarie per i casi di insorgenza di problematiche anche di natura tecnica relative al collegamento in teleconferenza. Dette situazioni possono riguardare tra l'altro:

a) problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. Il Presidente può dare corso ugualmente all'assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in teleconferenza; in alternativa può disporre una sospensione dei lavori fino a 15 minuti per consentire la effettiva partecipazione del Consigliere impossibilitato per motivi tecnici;

b) il venir meno nel corso della seduta, anche a seguito di verifica del numero legale, del numero di presenti idonei a rendere valida l'adunanza. In questo caso la seduta è dichiarata deserta per gli argomenti a quel momento rimasti da trattare per i quali si procede, in seconda convocazione, ovvero in altra seduta secondo il Regolamento generale del Consiglio comunale. Il Presidente può comunque disporre una sospensione dei lavori per un tempo limitato, rifacendosi se necessario al Regolamento

generale Consiglio comunale, per consentire il rientro degli assenti; trascorso il tempo suddetto si procede alla verifica del numero legale ai fini della continuazione dei lavori.

4. Per quanto riguarda l'ordine dei lavori della seduta consiliare si osservano le prescrizioni del Regolamento generale del Consiglio comunale.

5. Nel caso in cui siano presentati atti modificativi od integrativi attinenti deliberazioni all'ordine del giorno, il Presidente si riserva la facoltà di stabilire sospensioni della seduta in modo da consentire la verifica dell'avvenuto invio ai Consiglieri e l'eventuale ottenimento dei pareri.

6. Per ogni altro aspetto si rinvia alle modalità di trattazione stabilite dal Regolamento generale del Consiglio comunale.

Art. 8 Regolazione degli interventi

1. In relazione a ciascun argomento all'ordine del giorno il Presidente invita i Consiglieri ad iscriversi alla discussione, con le modalità dallo stesso indicate. Per quanto riguarda il numero dei Consiglieri che chiedono di intervenire e la durata dei rispettivi interventi, ed eventuale diritto di replica, si osservano le modalità del Regolamento generale del Consiglio comunale.

2. Il Presidente può autorizzare interventi da parte di componenti la Giunta o di altri soggetti invitati al Consiglio in relazione a determinati argomenti.

3. I Consiglieri ammessi intervengono previa ammissione del Presidente, attivando il proprio microfono che di norma resta disattivato nel momento in cui sono in corso altri interventi.

4. Per garantire il regolare e corretto svolgimento della seduta e non provocare interferenze nelle comunicazioni, chi assicura la gestione tecnica della seduta può provvedere a disattivare i microfoni impropriamente attivati.

Art. 9 Votazioni

1. Ultimato l'esame dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente pone in votazione lo stesso. Il voto è espresso, su disposizione del Presidente:

- a) per chiamata nominale da parte del Segretario comunale, attivando il Consigliere il microfono ed esprimendo il proprio voto favorevole, contrario o di astensione;
- b) mediante alzata di mano quando sia chiaramente possibile la visualizzazione dei Consiglieri;
- c) avvalendosi di ulteriori modalità previste dalla piattaforma (supporto *chat* etc.), che comunque consentano l'accertamento della identità dei Consiglieri votanti e l'espressione del voto.

2. Il Presidente, con l'assistenza del Segretario, proclama quindi l'esito finale del voto.

Art. 10 Verbali

1. Il verbale delle adunanze è redatto con le modalità normalmente previste per le sedute in presenza e dà atto della circostanza che la seduta è svolta in teleconferenza. La registrazione della seduta sostituisce la trascrizione a verbale degli interventi in essa contenuti. Resta ferma la possibilità per il singolo Consigliere di chiedere successivamente la trascrizione integrale degli interventi.

Art. 11 Sedute della Giunta comunale e delle Commissioni - richiamo alle disposizioni per il Consiglio Comunale che siano applicabili.

1. Le sedute della Giunta comunale e delle Commissioni, normalmente riservate e non pubbliche, possono svolgersi in ogni caso anche in modalità telematica, per consentire la più ampia, semplice e efficace partecipazione dei componenti, senza spostamenti fisici. Tali sedute, oltre che in modalità integralmente telematica come previsto per il Consiglio comunale, possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento di alcuni partecipanti tramite piattaforma informatica.

2. In caso di seduta mista si dà atto della contestualità della partecipazione tra i membri presenti e quelli che intervengono da remoto, nei vari momenti della seduta, evidenziando a verbale eventuali temporanee assenze che rilevino sullo svolgimento dei lavori dell'organo.

3. Per le sedute in modalità telematica, integrale o mista, della Giunta comunale e delle Commissioni valgono per quanto applicabili le regole e i principi generali di cui ai precedenti articoli del Regolamento, tenuto conto della natura riservata delle stesse. Sono di norma escluse le forme di pubblicità previste per le sedute del Consiglio, salvo che in casi particolari chi presiede la seduta lo disponga, anche in riferimento a specifiche disposizioni normative che lo richiedano (ad esempio per le sedute pubbliche di gara).

4. Le sedute in modalità telematica della Giunta comunale e delle Commissioni non sono di norma sottoposte a registrazione, salvo diversa decisione di chi le presiede. La tracciabilità dei lavori risulta di norma nel verbale scritto, redatto anche in forma sintetica, delle sedute. La convocazione potrà seguire modalità semplificate, purché idonee a porre tutti i membri in condizione di poter partecipare.